

Venezia

L'antico mestiere del libraio: il seminario

L'EVENTO

Saranno toccati i più diversi aspetti dell'attuale panorama culturale e imprenditoriale, inclusi sguardi a piattaforme di intelligenza artificiale e al futuro, nel quale l'odierna figura del libraio opera. La 43esima edizione del Seminario di perfezionamento della Scuola per Librai Umberto e Elisabetta Mauri, dal 27 al 30 gennaio alla Fondazione Giorgio Cini nell'Isola di San Giorgio (nella foto) a Venezia, è dedicata a chi, con passione e coraggio, si approccia ad una professione indissolubilmente legata a vera vocazione. Quattro giornate con librai, editori italiani ed internazionali, organizzate dalla Fondazione Umberto e Elisabetta Mauri, contributo di Messaggerie Libri e Messaggerie Italiane, in collaborazione con Associazione Italiana Editori, Associazione Librai Italiani e Centro per il Libro e la Lettura.

PROGRAMMA

Presenti sin dal pomeriggio d'apertura Alberto Ottieri e Stefano Mauri, presidente e vicepresidente della Fondazione Mauri. Porterà i saluti Renata Codello segretario generale Fondazione Cini, interverranno Innocenzo Cipolletta e Paolo Ambrosini di Associazione Italiana Editori; a seguire esplorazioni sull'identità delle librerie nazionali. Tecnica la seconda giornata, con fondamentali riflessioni per ottimizzare la gestione di una libreria e del suo catalogo, tra scelte, rotazioni, obblighi burocratici. Sui rapporti con il cliente, contribuirà il milanese Vittorio Graziani, vincitore della scorsa edizione del Premio per Librai Luciano e Silvana Mauri: di quest'ultima, sarà tracciato un ricordo a vent'anni dalla scomparsa, in occasione della nuova assegnazione. Prevista la settima Borsa di lavoro Nick Perren.

Dedicata al gruppo di partecipanti la terza giornata, che proseguirà con una tavola rotonda che amplierà lo sguardo sulle librerie internazionali e loro specificità: fra i partecipanti l'influente e noto James

Daunt, dei colossi Waterstones e Barnes & Noble. La mattina conclusiva, a cura di Stefano Mauri e condotta da Giovanna Zucconi, verterà prima sugli scenari economici del mercato, quindi affronterà proiezioni su capacità e indirizzi di spesa delle famiglie italiane nel 2026. Assai attesa la tavola rotonda internazionale, coordinata da Stefano Mauri, che oltre al citato Daunt coinvolgerà Sonia Draga presidente della Federazione europea degli Editori, Brian Murray e David Shelley rispettivamente dei gruppi Harper Collins e Hachette. Affidato al neuroscienziato Vittorio Gallese, l'intervento conclusivo che precederà i saluti.

Riccardo Petito

© RIPRODUZIONE RISERVATA

